



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI NOMINA A RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO EX ART. 31, COMMA 1 D.LGS. 50/16 PER L'INTERVENTO "DIGITALIZZAZIONE DELLE SALE (N. 3) DEL PIANO INFERIORE DEL SITO UNESCO DI VILLA D'ESTE".

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legge 14 dicembre 1974, n. 657 e successive modificazioni recante "Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente";

VISTA la legge 29 gennaio 1975, n. 5, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, concernente la istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

VISTO il DPR 3 dicembre 1975, n. 805 recante "Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il DPR 27 maggio 2003, n. 97, concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto 28 agosto 2007, n. 173, Regolamento recante l'individuazione dei tipi di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il DPR 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTA la circolare S.G. 23 marzo 2009, n. 49 recante "Linee guida in materia di affidamento in concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico negli istituti della cultura statali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto 30 aprile 2010, n. 64, recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali";

VISTO il DPCM 18 novembre 2010, n. 231, recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali aventi durata superiore a novanta giorni";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 0774-5589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfirmità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTA la legge 7 ottobre 2013, n. 112 "VALORE CULTURA", di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 "Artbonus", recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto 27 giugno 2014, n. 94 "Ingresso nei Musei", “Regolamento recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, concernente Norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato”;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Riorganizzazione MiBACT", recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146 "Musei e Luoghi della Cultura Servizi Pubblici Essenziali" recante “Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione”;

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n. 44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett. b), punto 4), con il quale è stato istituito l'Istituto di rilevante interesse nazionale “Villa Adriana e Villa d'Este”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTE la delibera Anac n. 1096 del 26 ottobre 2016 e le Linee Guida Anac n. 3, intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTO il DPCM 1 dicembre 2017, n. 238 "Modifiche al DPCM 29 Agosto 2014, N. 171", recante Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'articolo 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il decreto 7 febbraio 2018 "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali", Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»;

VISTO il decreto 21 febbraio 2018, n. 113 "LIVELLI UNIFORMI DI QUALITÀ PER I MUSEI", recante “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il decreto 9 gennaio 2019, n. 13 (*Nuove gratuità nei musei. 6 prime domeniche del mese, 6 giornate per la settimana della cultura e altre 8 giornate a discrezione dei Direttori dei Poli Museali*), Regolamento di modifica al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali;

VISTO il DPR 19 giugno 2019, n. 76, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 "Trasferimento delle competenze del Turismo al Mibac", recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 0774-5589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTA la legge 120 del 11 settembre 2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” e s.m.i.;

VISTO il decreto–legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l’art.6, comma 1: Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della Cultura”;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura”, registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;

VISTO il decreto ministeriale 11 maggio 2022, rep. n. 200, recante “Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

PRESO ATTO del PND-Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e Atto di indirizzo del Ministro della Cultura concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023 e per il triennio 2023-2025, emanato con circ. n. 2 del 17.01.2023 dall’Ufficio di Gabinetto;

PRESO ATTO

- che l’art. 48, comma 2 D.L. 77/21, convertito in L. 108/21 stabilisce che “è nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera, fermo restando quanto previsto dall’articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- che dunque è indispensabile provvedere alla nomina di cui sopra, individuando il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 1 DLgs. 50/16;

- che il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa;

RICHIAMATE le Linee guida dell’Anac n. 3 dalle quali risulta che:

- Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell’art. 42 del predetto Decreto, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l’espresso divieto che la norma contiene in ordine all’assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l’altro, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del Decreto);

- che la nomina del RUP deve ricadere su un soggetto avente determinati requisiti, individuati dalle Linee guida medesime specificatamente per la tipologia di appalto;

RITENUTO

- di nominare quale Responsabile del Procedimento: la dott.ssa Angela Chiaraluce, la quale è in possesso dei requisiti indicati dalla normativa vigente afferente la scelta e le successive nomine del RUP e che i dipendenti in esame possiedono la necessaria formazione e competenza professionale, adeguata all’incarico da svolgere, come stabilito dall’art.31 comma 1 del D.lgs. 50/106 e relative Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 0774-5589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme come da dichiarazione rilasciata dal medesimo ed acquisita agli atti di questa Amministrazione circa l'insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interessi;

PREMESSO che l'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este-VILLÆ comprende una serie di importanti luoghi della cultura ubicati nel territorio di Tivoli (Roma) e rappresenta un *unicum* nell'attuale compagine museale nazionale, in quanto include ben due siti patrimonio UNESCO (Villa Adriana e Villa d'Este), oltre al Santuario di Ercole Vincitore, alla Mensa Ponderaria e al Mausoleo dei Plautii. Le VILLÆ sono aperte al pubblico, al servizio del territorio e al suo sviluppo culturale; hanno il compito di acquisire, conservare, tutelare e valorizzare le collezioni, i monumenti e i reperti archeologici, i beni architettonici, storico-artistici e paesaggistici ricadenti nelle aree di competenza, al fine di contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale attraverso una fruizione sostenibile.

RILEVATO che

- la chiusura dei luoghi della cultura, in ottemperanza alle normative emesse per il contenimento dell'emergenza sanitaria, ha rappresentato un elemento di rottura rispetto al tradizionale sistema di fruizione del patrimonio culturale, ma anche di incredibile accelerazione delle sperimentazioni, della creazione di innovativi percorsi esperienziali, di nuovi scenari valoriali e di soluzioni digitali tali da valorizzare l'accessibilità sotto molteplici forme diverse dalla presenza fisica *in loco*. Considerato altresì che, superata la fase più acuta della crisi sanitaria, permane la consapevolezza che le *digital strategies* (realtà aumentata, realtà virtuale e nuovi modelli di fruizione e di comunicazione del territorio e del patrimonio artistico e culturale) non sono solo un'alternativa congiunturale, ma rappresentano una grande opportunità per creare un ecosistema della cultura capace di incrementare la domanda potenziale e garantire maggiore *accessibility and inclusion* per diversi segmenti di pubblico, raggiungere target generazionali e geografici difficilmente coinvolgibili e tessere nuove relazioni fra i beni culturali e le persone.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

DI NOMINARE:

- la dott.ssa Angela Chiaraluce, Funzionario Archivistica, della terza area funzionale presso l'Istituto Villa Adriana Villa d'Este, Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di digitalizzazione delle sale (n. 3) del piano inferiore del sito UNESCO di Villa d'Este;

DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 37, lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, e 29 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito internet dello scrivente Istituto <https://villae.cultura.gov.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente;

DI TRASMETTERE il presente decreto al Referente unico qui nominato per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore
(dott. Andre Bruciati)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 0774-5589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it